

Allegato 5

“Servizio per la custodia, mantenimento e cure sanitarie veterinarie per cani randagi in sovrannumero nel Canile Comunale di Marsala o rinvenuti nel territorio comunale di Marsala e non ospitali nel Canile Comunale per un periodo di mesi 12 (dodici)”.

Confronto di Preventivi/Richiesta Di Offerta (c.d. RDO) tramite lo strumento telematico del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA).

CAPITOLATO D'ONERI

Art. 1

OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

“Servizio per la custodia, mantenimento e cure sanitarie veterinarie per cani randagi in sovrannumero nel Canile Comunale di Marsala o rinvenuti nel territorio comunale di Marsala e non ospitali nel Canile Comunale per un periodo di mesi 12 (dodici)”.

Rientrano altresì nel servizio l'eventuale riconsegna dei cani custoditi al Comune di Marsala ed interventi straordinari di cattura.

Art. 2

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di cui all'art. 1 prevede la custodia, il mantenimento e le cure sanitarie veterinarie necessarie per n. 25 cani di proprietà del comunale presso una struttura-Canile permanente regolarmente autorizzata di proprietà/comodato d'uso/utilizzo della Ditta partecipante sita nel territorio della Regione Siciliana finalizzata al tempestivo ricovero dei cani.

Al ricovero dei cani presso la struttura saranno espletate visite mediche veterinarie e stesura delle cartelle cliniche, i cani saranno oggetto altresì di eventuale intervento di sterilizzazione e di tutte le cure sanitarie necessarie al loro benessere. Il servizio comprende anche lo smaltimento carcasse dei cani deceduti nella struttura del rifugio permanente.

Per ogni cane ricoverato presso la struttura dovrà essere assicurata inoltre l'identificazione anagrafica con fotografia e fornitura ed inoculazione sottocutanea di microchip ed ogni altro onere derivante del presente affidamento e della normativa vigente in materia, nonché l'eventuale riconsegna dei cani custoditi al Comune di Marsala.

Art.3

DURATA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

La durata del servizio decorre dalla stipula del contratto/primo giorno utile, dopo l'espletamento della relativa gara d'appalto per la durata di 12 (dodici) mesi, e comunque entro le somme disponibili ed impegnate con il relativo provvedimento e per giorni 365 decorrenti dalla consegna del servizio. Tuttavia nel caso di eventuale sforamento del numero dei cani di cui al successivo articolo 5, la somma disponibile potrà essere rimpinguata per il relativo pagamento alla Ditta aggiudicataria alle stesse condizioni del presente capitolato, in considerazione che non può prevedersi anticipatamente, con ragionevole precisione ed esattezza, il numero delle catture, delle morti e delle adozioni dei randagi nel corso dei dodici mesi.

Il suddetto servizio potrà tuttavia concludersi anticipatamente o realizzato parzialmente, qualora l'A.C. ritenesse opportuno, nell'ambito della economicità della spesa pubblica, di far rientrare i cani custoditi presso la struttura della Ditta aggiudicataria nella propria struttura od in altre strutture.

Il trasferimento di parte o dell'intero numero di cani ricoverati nella struttura della Ditta aggiudicataria presso la struttura comunale o altra avverrà, comunque con mezzi del Comune di Marsala.

In tal caso alla Ditta aggiudicataria verrà dato un preavviso di almeno 20 giorni per l'eventuale restituzione di cani.

Resta fermo che il pagamento verrà comunque effettuato per il reale numero dei cani ospitati presso la struttura rapportato al rispettivo periodo di permanenza.

Alla naturale scadenza contrattuale dell'affidamento, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, qualora se ne ravvisi la necessità, nelle more dell'indizione di una nuova procedura di gara, l'impresa aggiudicataria

è tenuta a continuare agli stessi patti e condizioni la prestazione del servizio per tutto il tempo necessario all'emanazione di un nuovo atto di affidamento. Il compenso sarà proporzionale al periodo di servizio prestato.

Art.4

MODALITA' DI ESECUZIONE

Il servizio verrà eseguito in conformità alla Legge n. 281 del 14/08/1991, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 320 del 08.02.1954, della Legge Regionale n.15/2022 che ha abrogato la Legge Regionale n.15/2000, del D.P. Regione Sicilia n. 7 del 12/1/2007 e tutte le altre normative sopravvenute.

La ditta dovrà essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle norme vigenti nella Regione Siciliana anche relativamente al trasporto di animali vivi nonché, come luogo di ricovero, dei cani di una idonea struttura regolarmente autorizzata di proprietà/comodato d'uso/utilizzo della Ditta partecipante, sita nel territorio della Regione Siciliana in conformità con quanto previsto al precedente art. 2.

Art.5

ISCRIZIONI ED AUTORIZZAZIONI

L'assuntore dovrà risultare iscritto alla CC.I.A.A. e la struttura, se nuova o già esistente, dovrà essere in possesso dell'Autorizzazione Sanitaria a norma di legge, nonché delle relative autorizzazioni di carattere edilizio (Agibilità, Autorizzazione allo scarico, ecc.), e dovrà garantire la disponibilità a potere custodire e mantenere complessivamente una media annuale di n. 25 cani randagi provenienti dal territorio di Marsala, fermo restando che il pagamento verrà comunque effettuato per il reale numero dei cani ospitati presso la struttura rapportato al rispettivo periodo di permanenza.

Art.6

AMMONTARE DELL'AFFIDAMENTO

L'importo del servizio a base d'asta viene stabilito in € 3,50 (€ 3,50 x 25 cani x 365 gg.) oltre IVA al 22% pari ad € 31.937,50, calcolato in funzione dei cani in sovrannumero nel canile convenzionato e fino ad un massimo di 25 cani da ricoverare per un anno.

Sarà assunto per il pagamento del servizio, il prezzo riguardante la corresponsione alla Ditta aggiudicataria di una retta giornaliera pari a € 3,50 (nelle 24 ore ed onnicomprensiva per i servizi richiesti), per singolo cane ricoverato, oltre IVA al 22%.

Art. 7

MODALITA' GESTIONALE, FRAZIONALI E STRUTTURALI

-La struttura dovrà possedere la disponibilità di almeno n. 200 posti ricovero come canile rifugio, nonché di una apposita zona contumaciale che possa ospitare almeno n. 25 cani, adibita a canile sanitario.

-La struttura dovrà altresì essere dotata di un ambulatorio per le cure sanitarie con armadio farmaci autorizzato e l'impresa dovrà sempre consentire accesso al competente personale del Servizio Pubblico Veterinario ed al personale autorizzato dell'Amministrazione Comunale.

-L'impresa dovrà essere convenzionata con medico veterinario che avrà la responsabilità sanitaria della struttura e che assicurerà le cure sanitarie necessarie ai cani ricoverati nel canile rifugio e medico veterinario comportamentista.

-I locali di permanenza dei cani, devono garantire un ambiente appropriato per il benessere degli animali con idonea ventilazione, temperatura, umidità e illuminazione e le caratteristiche strutturali di spazio dovranno garantire la sicurezza e la possibilità di movimentazione degli animali secondo la normativa vigente.

-La pulizia dovrà essere svolta con cadenza giornaliera e periodicamente dovranno essere effettuati a carico dell'impresa, interventi di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione.

-L'alimentazione dei cani ricoverati, per quantità tipo e qualità, sarà sottoposta al controllo da parte dell'ASP - Servizio Veterinario -, competente per territorio ove insiste il rifugio.

-L'impresa dovrà essere in possesso di mezzo autorizzato al trasporto di animali vivi per gli spostamenti richiesti.

-L'impresa accetterà presso la propria struttura, la consegna dei cani accompagnati da apposita certificazione sanitaria, prevista dalle vigenti leggi in materia, dell'avvenuta cattura sul territorio del comune di Marsala, nonché prenderà in consegna eventuali cani randagi già catturati e ricoverati presso

il Canile comunale o in struttura privata, con l'obbligo di prelevarli dalla stessa con l'autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

-L'impresa si impegna a consegnare i cani custoditi presso la propria struttura, ai proprietari cittadini o associazioni protezionistiche se in possesso dell'autorizzazione di questa Amministrazione Comunale, nonché a conclusione del presente appalto, a riportare presso il Canile o presso altre strutture autorizzate, che saranno indicate da questa Amministrazione Comunale, tutti i cani randagi ospitati presso la struttura.

Art. 8 ADEMPIMENTI DELLA DITTA

Sarà cura della ditta di produrre, prima dell'inizio del servizio, un elenco dell'organico aziendale (Scheda aziendale) in cui siano evidenziati, oltre ai nominativi dei titolari della ditta quelli degli stessi assistenti tecnici responsabili, completi di recapiti anagrafici e telefonici .

Nella scheda aziendale saranno inoltre riportate: il domicilio della ditta, recapito telefonico, i nominativi dei dipendenti della ditta da impiegarsi nel servizio connesso al presente Capitolato d'oneri e l'elenco dei mezzi utilizzati in dotazione all'impresa.

I dati sopra riportati saranno tempestivamente aggiornati ogni qualvolta subentrino variazioni, anche in relazione a periodi temporanei di assenza (ferie, malattie), a mezzo comunicazione scritta all'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito del servizio di accalappiamento ed entro il numero degli interventi previsti, potrà contattare il personale reperibile della Ditta per interventi ritenuti urgenti, in tal caso la Ditta aggiudicataria dovrà assicurare il rapido intervento entro tre ore e mezza dalla chiamata.

Per ogni cane ricoverato dovrà essere trasmessa apposita scheda tecnica vistata dall'ASP e mensilmente dovrà essere predisposto resoconto riassuntivo, sempre vistato dai servizi Veterinari dell'ASP dove ricade la struttura, al fine dei dovuti controlli nonché per le liquidazioni delle fatture. In particolare il resoconto mensile dovrà prevedere relazione dettagliata sullo stato dei cani ricoverati, sul loro stato di salute ed ogni altra informazione utile nonché relazione con certificato veterinario e data dell'evento dei cani eventualmente deceduti. Il decesso dei cani deve comunque essere comunicato entro 48 ore dall'evento. Resta a carico della ditta aggiudicataria provvedere allo smaltimento della carcassa di cui al regolamento CEE n. 1069/2009.

L'Amministrazione Comunale e i servizi Veterinari dovranno poter accedere in qualsiasi momento al canile dell'impresa per le necessarie verifiche ciascuno per la propria competenza. Potranno inoltre essere ammesse, su autorizzazione, visite di associazioni, enti protezionistiche, cittadini che ne faranno richiesta. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni di categoria o receda da esse e indipendentemente dalla struttura e dimensione, salva naturalmente la distinzione prevista per le imprese artigiane.

Art.9

PREZZI CONTRATTUALI E LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI

Per il pagamento del servizio reso, sarà assunto il prezzo unitario di aggiudicazione, l'Amministrazione Comunale procederà al pagamento, che avverrà con rate mensili posticipate, dietro presentazione di regolare fattura elettronica, codice univoco M38W74, munita del CIG, numero di provvedimento di affidamento del servizio e numero di impegno di spesa, con attestazione resa dall'A.S.P. Servizio Veterinario della località ove sono rifugiati i cani randagi catturati nel territorio di Marsala .

Art.10 TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario, ai sensi del combinato disposto dell'art.2, c.1, della L.R. n. 15 del 20/11/2008 e ss.mm.ii. e dell'art.3 della L. n. 136 del 13/08/2010, ha l'obbligo di indicare un conto corrente, bancario o postale, acceso presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a., dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale il Comune farà confluire tutte le somme relative all'appalto.

L'aggiudicatario è tenuto ad avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto con l'obbligo di riportare per ogni transazione il codice identificativo di gara (CIG).

Il mancato rispetto del superiore obbligo comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale.

Art.11

OSSERVANZA LEGGI E DECRETI E FORO COMPETENTE L'affidatario sarà tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni emanate da pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalla disposizioni contenute nel presente Capitolato.

Pertanto l'affidatario è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto del presente Capitolato. Per quanto non esplicitamente previsto dal presente capitolato saranno applicate le norme ed i regolamenti vigenti per i contratti pubblici. Il Foro di Marsala sarà competente per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in dipendenza dell'appalto e del relativo contratto.

Art.12

VARIAZIONI DEL SERVIZIO

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di apportare variazioni aggiuntive e soppressioni di qualsiasi specie e natura da essa ritenute opportune anche in corso dall'esecuzione del servizio, anche relativamente a quanto espressamente previsto dal precedente art. 3, anche in merito all'implementazione del Canile comunale. La ditta avrà diritto al pagamento del servizio espletato al prezzo previsto all'art. 6 al netto del ribasso d'asta.

La ditta non potrà introdurre variazioni senza il consenso scritto dell'Amministrazione Comunale.

Art. 13

ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

La ditta accetta ed assume a suo completo ed esclusivo carico i seguenti obblighi e oneri, con rinuncia a diritto di rivalsa comunque derivategli nei confronti dell'Amministrazione Comunale:

- a) L'istituzione del luogo di lavoro con tutti gli attrezzi, le macchine, i materiali e il personale occorrente, con l'osservanza delle vigenti norme in materia di Sicurezza Lavoratori;
- b) Il pagamento di ogni imposta, tassa o tributo comunque dipendente dal presente.
- c) Le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operatori, alle persone addette al servizio ed ai terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità ricadrà pertanto sulla ditta con pieno sollievo dell'Amministrazione Comunale.
- d) Il risarcimento dei danni di ogni genere o il pagamento di indennità a quei proprietari i cui immobili, fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione del servizio nonché in relazione all'attività di ricovero e cura degli animali.

Art.14

RISERVE E PENALITA'

L'amministrazione comunale si riserva il diritto di accertare, a mezzo dei propri uffici o del servizio veterinario dell'ASP, gli adempimenti di cui agli articoli precedenti, compresa la verifica del numero degli animali effettivamente presenti, in relazione alle comunicazioni in possesso del Comune e delle schede identificative tenute dall'affidatario.

Se il numero delle unità canine effettivamente presenti dovesse essere inferiore a quello risultante dai dati in possesso dell'amministrazione comunale, oltre al mancato pagamento della retta, sarà applicata una penale pari a tre volte la retta stessa, riferita alla fatturazione del trimestre corrente e complessiva degli oneri dei cani in convenzione, oltre i provvedimenti di legge derivanti.

Sono considerate quali gravi inadempienze:

Ritardo nell'inizio del servizio nei termini stabiliti;

Mancata sostituzione di personale, mezzi e/o attrezzature e quanto altro giudicato non idoneo, oppure rifiuti di procedere alle modifiche, aggiunte o diminuzioni, come da disposizioni impartite dall'Amministrazione Comunale;

Mancato o ritardato intervento ad ogni richiesta dell'Amministrazione Comunale;

Mancata comunicazione al Comune del decesso o dell'affidamento degli animali;

Mancato rispetto dei requisiti igienici e nutrizionali ritenuti idonei dal servizio veterinario pubblico;

Mancato intervento medico-sanitario sui cani ospiti della struttura;

Per ogni singola inadempienza riscontrata sarà applicata una penale pari ad € 100,00.

Art.15

RISOLUZIONE CONTRATTO

In caso di grave e ripetuta inottemperanza dell'affidatario a quanto previsto dal presente capitolato, e previa diffida, il Comune può promuovere la risoluzione del contratto, con preavviso scritto di 30 gg., con incameramento della cauzione definitiva, salvo maggiori danni.

Il comune, oltre che in caso di grave inadempienza, ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 e.e. e salvo l'eventuale risarcimento del danno, nei seguenti casi:

- fatti di frode o sentenze di condanna passate in giudicato;
- apertura di procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria o di un'impresa facente parte dell'ATTI;
- inadempienza alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale, nonché alle norme previdenziali;
- sospensione o interruzione del servizio, per qualsiasi causa, esclusa la forza maggiore, per almeno un giorno;
- messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto aggiudicatario;
- mancato pagamento dei premi assicurativi della polizza di responsabilità civile verso terzi;
- applicazione di tre penalità riferite ad altrettante infrazioni commesse in un semestre.

Art. 16 SPESE

Sono a carico dell'affidatario del servizio tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente appalto, comprese quelle di bollo, registro, accessorie, nonché qualsiasi altra spesa ed imposta dovuta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Arch. Salvatore Guastella

La Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Diana Lo Duca